



## MASTER MIND

Il codice segreto può contenere qualsiasi combinazione o multiplo di questi sei colori: B (Bianco), C (Celeste), G (Giallo), N (Nero), R (Rosso), V (Verde). A sinistra dei numeri; le risposte ai vari tentativi di decifrazione: n (nero)=colore giusto al posto giusto, b (bianco)=colore giusto al posto sbagliato.

Soluzione: 6. BRNV. Sulla base dei cinque tentativi (compiuti dal decifratore, sfidato) e delle relative risposte (fornite dal codificatore, sfidante) illustrati qui sotto, avete elementi sufficienti per risolvere il problema al sesto colpo. 1. CNGB=2b; 2. BNCG=1n, 1b; 3. GNGB=2b; 4. GNGB=2b; 5. GRNV=3n.

●●●●●●	6
●●●●●●	5 ●●●●●●
○●○●○●	4 ●●●●●●
○●○●○●	3 ●●●●●●
○●○●○●	2 ●●●●●●
○●○●○●	1 ●●●●●●

## CONVEGNI

Dal 21 ottobre al 4 novembre si è svolto a Venezia Lido, hotel Des Bains, il 39° campionato italiano individuale assoluto di scacchi. Quindici i giocatori ammessi: Stefano Tatai, Pierluigi Passerotti e Giorgio Coppini di Roma; Bela Toth, Franco Trabattoni e Adolivio Capece di Milano; Ileano Bonfà e Daniele Taruffi di Bologna; Luigi Santolini e Antonio Rosino di Venezia; Giacomo Vallifuoco di Napoli; Roberto Messa di Brescia; Giuseppe Laco di Gorizia; Roberto Olivotto di Trieste e Spartaco Sartori di Padova. Il campionato è stato organizzato dalla Federscacchi, con la collaborazione del comune e del casinò di Venezia; esecutivo tecnico del Circolo Salvioni di Venezia: Paolo Szabados e Antonio Padoan. Ha diretto il torneo l'arbitro in-



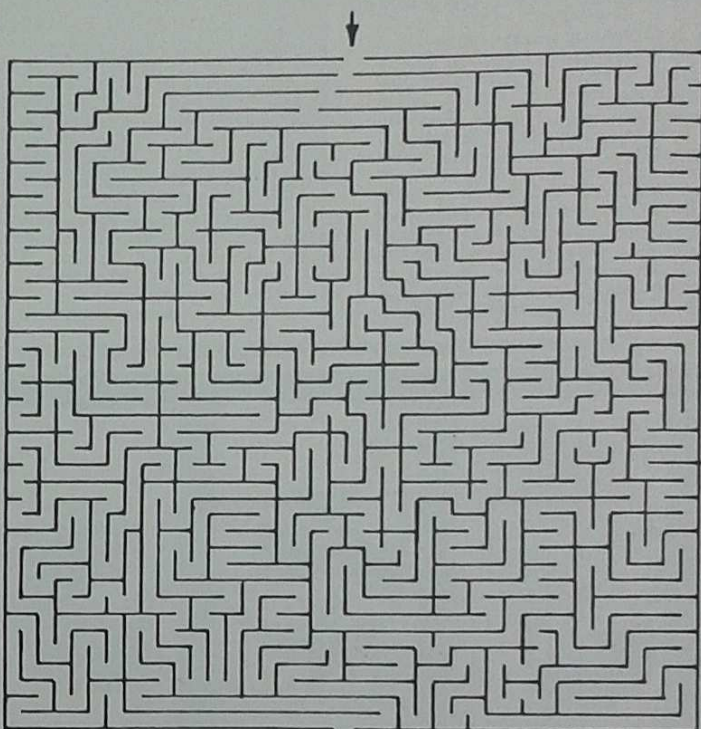
## ESCHER

Sembra che la magia di Escher sia sempre più gradita. Un anno fa Garzanti ha tradotto una delle tante monografie su Escher (a cura di J. L. Locher, L. 20.000), ma si direbbe che la misura del libro vada stretta a Escher, come gli vanno strette le definizioni degli storici dell'arte, che naturalmente fanno dei discorsi dove c'entrano il Surrealismo, Piranesi (altra moda dilagante in questi semestri), cento ingredienti, ma malvolentieri si riducono a parlare di gioco. Che con Escher sia giusto giocare l'han dimostrato Doris Schattschneider e Wallace Walker, mediante un oggetto che solo a metà è libro: una busta con un opuscolo e cartoncini fustellati ("Kaleidocycles", Ballantine, 1977) i quali servono per costruire, con vinavil e destrezza manuale, dei solidi, come quelli che si fanno a scuola quando si comincia a studiare il cubo e la piramide. Qui si arriva agli esacisottaedri, o quasi: e sui lati le immagini di Escher, tridimensionalizzate, ci stanno bene. Questa busta adesso la importa la Intercontinental, e la trovate a 12.500 lire. L'idea più giusta, però, l'hanno avuta secondo me quelli della Gallins Gallery di New York, che hanno messo in commercio undici puzzles riproducenti incisioni di Escher. Queste scatole sono arrivate di fresco da noi, e ve le potete portare a casa per 8.500 lire l'una. Farci i puzzles, è un modo per guardare Escher più da vicino, per calarsi meglio nelle sue illusioni ottiche, per abitare le sue case stravolte, per rasentare l'infiammazione cerebrale.

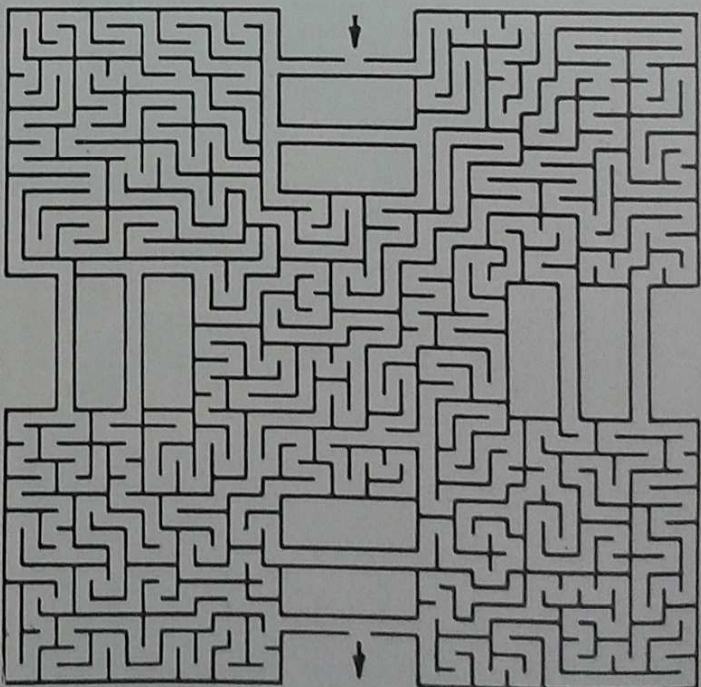
a cura di Giampaolo Dossena

## LABIRINTI

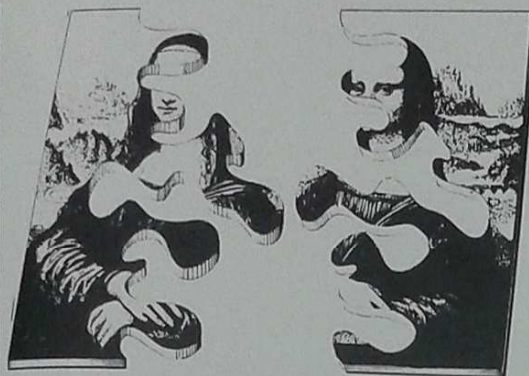
Due labirinti da attraversare. Sembrano molto simili. Ma, in base a quel che dice il calcolatore, per attraversare il primo ci vogliono 2'50"; per il secondo non ve la cavate in meno di 8 minuti.



© Newspaper Enterprise Assn



© Newspaper Enterprise Assn



## INTROVABILI

Puzzle a due pezzi. Ideale per principianti e persone che han poca pazienza. E' uno degli Oggetti Introvabili di cui Mazzotta pubblica il secondo catalogo (L. 8.000). Già il primo, l'anno scorso, era un libro da lasciare in giro per casa, « per vedere l'effetto che fa ». Il gusto dello scherno andava contro i simboli più sacri della vita domestica: mobili, utensili, articoli igienico-sanitari, e tutti quelli che sulle insegne dei negozi si chiamano "casalinghi". Era una presa in giro del collezionismo, del bricolage, della sopravvivenza: tre linee merceologiche importanti. Questo secondo catalogo è forse meno efficace e più sottile. Prende in esame articoli per ufficio, forniture scolastiche, ottica, orologeria, gadgets (in Francia ci sono le "gadgeteries"), e si diffonde sugli articoli per animali, ma soprattutto sul tempo libero. Memorabili il pallottoliera elettronico, il side-horse, il biliardo a percorsi obbligati, il ponte per riparazione di pattini a rotelle, il pianoforte a elementi componibili, la carrozzella-carriola, la carrozzella da competizione (provvista di due ruote, al posto delle quattro tradizionali, si rivela eccezionalmente maneggevole nella circolazione urbana), il manichino per cani (estensibile: permette di confezionare cappotti di tutte le taglie, dal bassotto all'alano).

## LIPOGRAMMI

Anita Coduri



« C'ero, però non ti ho visto ».

« Never mind ».

Primo rivedersi. Ti ritrovo com'eri.

Ti punisco. L'ho deciso

nel momento preciso

del congelato. Ti precedo

sempre, col pensiero.

Possiedo un cervello crudele.

« Se vuoi ritorno indietro,

credevo... non so, forse

ti temevo ». Che sollievo,

che delitto leggero,

e come sorridevo

nel dirti di no!

Seconda puntata della "Love Story" di Anita: nella prima non c'era neanche una e, stavolta mancano le a: dunque, "lipogramma in a". Nella prima puntata, intitolata "A man is a man", il protagonista veniva piantato, e si allontanava covando progetti di vendetta. Qui il protagonista incontra la antagonista, e dà corso alla vendetta. Titolo raddoppiato, enfatizzato: "A man is a man is a man". Una breve storia del lipogramma dovrebbe far capo a Georges Perec. Chi ci segue sa già varie cose su Georges Perec. Il numero 76 della rivista "L'arc", che si pubblica a Aix-en-Provence, è interamente dedicato a Perec. Costa 20 franchi. Potete chiederlo al "Nouveau Quartier Latin", 78, bd St-Michel, 75006 Paris.

## BRIDGE

di Camillo Pabis Ticci

Quantunque nel torneo a coppie miste di Vittel la nostra posizione in classifica sia stata un po' deludente, la mia compagna Mike Dennery ha fatto sfoggio in diverse occasioni della sua ben nota abilità. Eccola all'opera nella smazzata riprodotta nel diagramma, impegnata con la mano di Est nel contratto di 3 picche.

♠ J  
 ♠ K Q J 9 7 6  
 ♠ 6 3  
 ♣ A J 9 5  
 ♠ K 10  
 ♠ 10 4  
 ♠ A O 10 9 8 2  
 ♣ O 7 4  
 ♠ O 9 8 3  
 ♠ A 8  
 ♠ K 7 4  
 ♠ 10 8 6 2

Sud ha attaccato con l'asso di cuori (il seme dichiarato dalla compa-

gnia) e ha proseguito con l'otto per il fante di Nord. Ora un terzo giro di cuori avrebbe battuto il contratto, ma questo ritorno non era del tutto evidente perché l'asso di Sud poteva anche essere terzo e Nord ha deciso di proseguire col cinque di fiori verso l'ipotetico re del compagno. Ma il re di fiori l'aveva Mike ed essa si è affrettata a impegnarlo, restando così in presa, per proseguire col fante di quadri che naturalmente Sud non ha coperto. Dopo aver fatto due volte l'impatto al re di quadri Mike ha intavolato l'asso e Nord è stato costretto a tagliare col fante di picche. La dichiarante ha surtagliato con l'asso, ha giocato il due di picche per il tre, il dieci e lo scarto di una cuori, ha proseguito con la dama di quadri sulla quale ha scartato di mano il tre di fiori. Sud ha fatto la presa te-

gliando con l'otto di picche ma, non avendo più cuori, non ha potuto fare di meglio che giocare fiori, nella speranza che la dichiarante ne avesse ancora una. Però non era così e Mike, dopo aver tagliato, è rientrata al morto col re di picche per scartare la sua ultima perdente (il cinque di cuori) sul dieci di quadri, cedendo così soltanto due prese a cuori e due a picche. E' evidente che Nord avrebbe battuto il contratto anche incassando semplicemente quell'asso di fiori che in pratica la difesa non è più riuscita a realizzare. Tuttavia la prospettiva di affrancare in tal modo la dama era tutt'altro che allettante e l'idea di tenerla soggetta aveva quindi una sua validità, anche se la minaccia rappresentata dalle quadri del morto era degna della massima considerazione.

▼ internazionale Gino Piccinin di Milano.

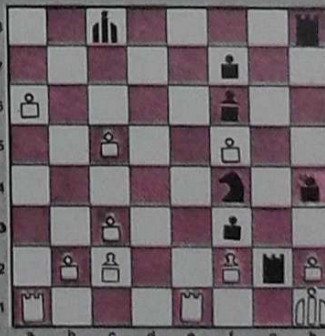
Le partite erano ritrasmesse in diretta con le nuove scacchiere elettroniche "Argo Chess Board" (Vito De Bellis) che permettono anche di registrare la partita su una normale video-cassetta. La partita più lunga del campionato (Vallfuoco-Laco) è terminata con la vittoria del Bianco dopo oltre 10 ore e mezza di gioco. Tatal ha vinto il settimo titolo individuale, stabilendo così il nuovo record assoluto, difficilmente superabile; il romano è rimasto l'unico imbattuto. Da segnalare anche l'ottima prova del napoletano Vallfuoco, ventiduenne studente di lingue orientali, che ha confermato il grande boom del Nobil Giuoco nell'Italia meridionale.

## SCACCHI

di Adolivio Capece

Classifica finale del 39° campionato individuale assoluto: Tatal (Bancoroma) 10,5 su 14 (imbattuto); Toth (Milano) 9,5; Passerotti (Bancoroma) 9; Vallfuoco (Napoli) 8,5; Bonfà (Bologna) Messa (Brescia) e Trabattoni (Milano) 3; ecc. Ecco una delle più drammatiche partite.

Olivetto-Laco (Siciliana) 1. e4, c5; 2. c3, g6; 3. d4, b6; 4. Cf3, Dc7; 5. Ad3, Ag7; 6. 0-0, d6; 7. Te1, a5; 8. Ae3, Ce7; 9. Dd2, h6; 10. Ch4, g5; 11. Cf5, A:f5; 12. e:f5, Cd7; 13. Ca3, a6; 14. De2, b5; 15. f4, g:f4; 16. A:f4, Af6; 17. Ag3, h5; 18. Cc2, h4; 19. Af2, d5; 20. Ce3, 0-0-0; 21. d:c5, e4; 22. Ac2, Df4; 23. a4, Ce5; 24. a:b5, Tdg8; 25. Rh1 (era meglio spingere in b6, con patta per scacco perpetuo dopo Cf3+ e Ch2 ecc.), Cf3!; 26. g:f3, e:f3; 27. C:d5 (unica), C:d5; 28. De4, Tg2; 29. D:f4, C:f4; 30. b:a6 (diagramma) ed ora il Nero conclude in modo brillante e rapido. Come?



Soluzione: Si forza il matto in poche mosse con 30... Ch3!; cui in partita è seguito 31. Tf1, Ae5!; 32. Ag1, T:g1+!; e matto imparabile.